

Sig. Tauchinardi - Pispiani

Vienna 12 Febrajo 1845.

Mi fece sommo piacere la gentilissima sua lettera del 6. corrente,
 e per soddisfare tosto il d. lei desiderio le include la nota della Compagnia
 italiana della prossima stagione. Devo considerare come un tratto
 della sua solita amabilità la d. lei dichiarazione, che per non imba-
 razzare l'andamento degli spettacoli ella si contenta di far il suo
 debito con un'Opera di repertorio la più adattata a lei e alla Compagnia,
 riservandosi ella d'esporsi alle mete della stagione l'Opera, d. cui
 le venne da me accordata la scelta, e che ora mi direi dover essere
 il fantasma del sogno di lei Sig. Confate, per la quale ecc. ecc.
 Riguando a questa sua scelta le devo dire francamente, che ~~per~~
 la scelta delle Opere italiane e servizio relativo è particolarmente
 affidato al foire Marcell, il quale trovandosi in Italia è ~~capace~~
~~non~~ alla portata di ben conoscere tutto ciò che può convenire
 a questo servizio, e ignora ancora quali siano le Opere, che intenda
 praticare per la detta stagione. Non manca adunque di finire
 in giornata al medesimo, facendogli ^{noto il} ~~compartire~~ il d. lei desiderio
 e raccomandandogli caldamente di soddisfarlo, come gli raccoman-
 davo di dar tosto a lei la risposta necessaria ^{duettamente} ~~del~~ ~~la~~
 Ho letto con vera soddisfazione il poscritto della d. lei lettera, in cui
 mi annunzia il nuovo contratto per quattro stagioni,
 che ha concluso con estrema sorpresa, e certamente
 le espressioni alla fine di tale poscritto conferendo
quanto alla mia cura, e quale intesa prendo per me
non potrei non essere più vero.
 aggradisco, e grazia Signora Tenney, l'assicurazione della
 più perfetta stima e considerazione, con cui ho il
 vantaggio di dichiararmi

C.B.

